



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA

P.F. 736

Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Il Ragioniere Generale

D.D.G n. 358

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 51, comma 2, lettera a);
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015, con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'art. 11, commi 7, 8 e 13 della medesima legge regionale n. 3/2015";
- VISTO** il D.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- VISTA** la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'art. 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

- VISTA** la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 concernente “Disposizioni in materia di variazione di Bilancio” con la quale la Regione Siciliana, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'art. 11, commi 7, 8 lettera a) e b) e 13 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale del 09 gennaio 2025 n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 16 gennaio 2025, n. 2 con cui si approva, tra gli altri, il “Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2024 e per il triennio 2024-2026”;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 2521 del 08.06.2020 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/05/2020 è stato conferito all'Avv. Tozzo Ignazio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 142 del 30/03/2023 con la quale è stata differita di due anni la data di scadenza dell'incarico all' Avv. Tozzo Ignazio quale Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., che, tra l'altro, abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 795/2024 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE ed i regolamenti (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1060, (UE) n. 2021/697, (UE) n. 2021/695, (UE) 2021/523, (UE) n. 2021/241, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** l'art. 242 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid -19”*;
- VISTO** l'art. 48 del Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022 recante *“Contributo dei Fondi strutturali europei all'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa”*;
- VISTA** la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 inerente *“Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera CIPE n. 10/2015). Accordo di partenariato 2014 - 2020 (Reg. UE n. 1303/2013)”* con cui è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 della Regione Siciliana per un valore complessivo del Programma pari a € 1.633.028.035,11;
- VISTA** la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 *“Fondo Sviluppo e Coesione - Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”*;
- VISTA** la delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021 *“Fondo Sviluppo e Coesione – Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana”*;

- VISTA** la delibera CIPESS n. 67 del 03 novembre 2021 *"Programma di azione e coesione. Programma Operativo Complementare 2014-2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione"*, con la quale è stata approvata la riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 (Programma Operativo Complementare) della Regione Siciliana, che ha comportato un incremento della dotazione finanziaria del Programma di € 438.685.367,05 portandone l'importo complessivo da € 1.633.028.035,11 ad € 2.071.713.402,16 e riducendo il numero degli Assi prioritari da 11 a 6;
- VISTA** la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2024, con la quale la Giunta regionale di Governo ha condiviso la proposta di riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014-2020 ex art. 242 del D.L. n. 34/2020 ed ex art. 48 del D.L.50/2022, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 18605 del 29 dicembre 2023;
- VISTA** la Deliberazione n. 133 del 03 aprile 2024 con la quale la Giunta regionale di Governo ha tra l'altro, condiviso la proposta di riprogrammazione delle risorse del POC Sicilia 2014-2020 e della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 4134 del 26 marzo 2024;
- VISTA** la nota prot. n.6718 del 24 maggio 2024 con la quale il Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione ha chiesto, tra l'altro, per il completamento delle operazioni inserite nel PO FESR 2014-2020, in ottemperanza alla DGR n. 133/2024, l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di corrispondenti capitoli di spesa nella rubrica del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana del Bilancio Regionale per l'esercizio finanziario 2024;
- CONSIDERATO** che, al fine di dare copertura al fabbisogno di risorse per completare le operazioni inserite nel PO FESR 2014-2020, a rischio di non essere completate entro la data di eleggibilità della spesa fissata al 31/12/2023, sono stati utilizzati € 95.097.710,04 della Sezione Speciale 2 del PSC Sicilia 2014-2020 che successivamente saranno trasferiti in fase di riprogrammazione al POC Sicilia 2014-2020, mettendo in relazione gli ambiti tematici della Sezione Speciale 2 con gli Obiettivi Operativi del PO FESR 2014-2020;
- VISTA** la nota prot. n. 6897 del 29 maggio 2024 con la quale il Dipartimento Regionale della Programmazione comunica a tutti i componenti del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 che la procedura scritta n. 1/2024, attivata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento interno del CdS del Piano Sviluppo e Coesione (PSC), per l'approvazione della riprogrammazione delle risorse, pari a € 95.097.710,04, della Sezione Speciale 2 del PSC 2014-2020 della Regione Siciliana, si è chiusa con esito positivo;
- VISTO** il DDG n. 937 del 18/06/2024 con il quale il Dipartimento del Bilancio ha istituito, tra gli altri , il capitolo di entrata n. 8413 denominato *"Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni inserite nel PO FESR 2014-2020 ex Az. 06.07.01 - codice finanziario E 4.02.01.01.001* e il capitolo di spesa n. 776148, denominato *"Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - ex Az. 06.07.01 del PO FESR 2014-2020 – ex capitolo 776096"* - codice finanziario U. 2.02.01.10.000, nella rubrica del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana del Bilancio Regionale per l'esercizio finanziario 2024;

- VISTO** che con la procedura scritta 3/2024, tra gli interventi del PO FESR 2014/2020, il cui completamento ha trovato temporanea copertura finanziaria con la Sezione Speciale 2 del PSC 2014/2020, è riportato quello denominato *“Recupero e adeguamento strutturale dell’anfiteatro romano di Catania ai fini della valorizzazione e dell’incremento turistico”* CUP G67E17000170008 Cod. Caronte SI_1_22331 per un importo di completamento pari ad € 209.783,83, già inserito con la Circolare 5 del 23/05/20217 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana tra le operazioni a titolarità da finanziare a valere sul programma PO FESR 2014/2020 – Linea di Intervento 6.7.1.;
- CONSIDERATO** che in sede di riaccertamento ordinario al 31/12/2023 dei residui passivi PO FESR, ai sensi della DGR n. 312/2024, le somme residue sul capitolo 776096 complessivamente pari ad € 175.743,54 ovvero € 163.548,80 ed € 12.194,74 sono state reimputate sul capitolo n. 776148 di nuova istituzione del PSC 2014/2020, es. fin. 2024, mentre nel corrispondente capitolo di entrata n. 8413 non è stata accertata la quota di € 10.544,60 corrispondente al cofinanziamento regionale pari al 6% delle somme residue;
- VISTA** la nota prot n. 14540 del 18/11/2024 con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione evidenzia che per gli interventi ex azioni PO FESR da completare con le risorse della Sezione Speciale 2 del Fondo Sviluppo e Coesione i CdR dovranno predisporre un decreto di accertamento in entrata integrativo, corrispondente alla quota di cofinanziamento regionale che non è stata oggetto di accertamento a valere sul Programma 2014/2020 cofinanziato dal FESR, al fine di garantire l’integrale copertura della spesa necessaria per il loro completamento;
- VISTO** il DDG n. 6255 del 13/12/2024 con il quale il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, per i lavori di *“Recupero e adeguamento strutturale dell’Anfiteatro Romano di Catania ai fini della valorizzazione e dell’incremento turistico”*, CUP G67E17000170008, Cod. Caronte SI_1_22331 accerta per l'es. fin. 2014 la somma di € 10.544,60 corrispondente alla quota di cofinanziamento regionale del 6% non accertata nella gestione delle entrate a valere sul PO FESR e per l'es. fin. 2025 la somma di € 23.495,72 quale quota per il completamento dei lavori;
- VISTA** la nota n. 7020 del 24/02/2025 con la quale il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per il completamento dei lavori in argomento chiede l’iscrizione in bilancio per l'es. fin. 2025 della somma di € 23.495,72;
- VISTA** la nota prot. n. 2603 del 25/02/2025 con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione comunica il positivo esito delle verifiche di riconducibilità agli atti programmatori del PSC 2014/2020 – sezione speciale 2, dell’intervento *“Recupero e adeguamento strutturale dell’Anfiteatro Romano di Catania ai fini della valorizzazione e dell’incremento turistico”*, CUP G67E17000170008, Cod. Caronte SI_1_22331;
- CONSIDERATO** il punto 11 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente l'attività finanziaria” che prevede che *“nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell'ultima colonna dello schema per il Tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato prima e dopo la variazione, può dar luogo a incertezze non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione.*

Di conseguenza, la prima e l'ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il Tesoriere possono essere compilate dopo l'approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario";

RITENUTO pertanto di dover procedere ad allegare i citati prospetti alle variazioni di bilancio di cui al precedente capoverso, senza la compilazione della prima e dell'ultima colonna, cui il Ragioniere Generale provvederà con successivo inoltro al Tesoriere dopo l'approvazione dei provvedimenti di variazione;

RITENUTO per quanto sopra esposto di dover iscrivere nel bilancio della Regione Siciliana per l'es. fin. 2025, nelle previsioni di competenza e cassa, sia nel capitolo di entrata 8413 che in quello di spesa 776148, l'importo di € 23.495,72, per il completamento dei lavori *"Recupero e adeguamento strutturale dell'Anfiteatro Romano di Catania ai fini della valorizzazione e dell'incremento turistico"*, CUP G67E17000170008, Cod. Caronte SI_1_22331.

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2025 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 9.01.2025 sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE	
	COMPETENZA	CASSA

ENTRATA

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Titolo 4	Entrate in conto capitale		
Tipologia 200	Contributi agli investimenti		
Categoria 1	Contributi agli investimenti da amministrazioni Pubbliche	€ 23.495,72	€ 23.495,72
capitolo 8413	<i>Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni inserite nel PO FESR 2014-2020 ex Az. 06.07.01</i>	€ 23.495,72	€ 23.495,72

SPESA

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
Programma 3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali		
Titolo 2	Spese in conto capitale		
Macro aggregato 2.03	Contributi agli investimenti	€ 23.495,72	€ 23.495,72
capitolo 776148	Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020		
	– Sezione Speciale 2 - ex Az. 06.07.01. del		
	PO FESR 2014-2020 – ex capitolo 776096	€ 23.495,72	€ 23.495,72

ART. 2

Le presenti variazioni al Bilancio di previsione della Regione sono comunicate al Tesoriere, ai sensi del punto 11 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., come Allegato 8/1 al medesimo decreto legislativo a cura del Ragioniere Generale.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, li 12/03/2025

IL RAGIONIERE GENERALE
Avv. Ignazio Tozzo

Il Funzionario Direttivo
Patrizia Gulino

Allegato decreto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Rif. Decreto del Ragioniere generale n. 358 del 12/03/2025

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO xxxx (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE					
Programma	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali			
	2	Spese in conto capitale			
Titolo		residui presunti		23.495,72	
		previsione di competenza		23.495,72	
		previsione di cassa			
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali		-	-
		previsione di competenza		23.495,72	-
		previsione di cassa		23.495,72	-
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		-	-
		previsione di competenza		23.495,72	-
		previsione di cassa		23.495,72	-
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti		-	-
		previsione di competenza		23.495,72	-
		previsione di cassa		23.495,72	-
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti		-	-
		previsione di competenza		23.495,72	-
		previsione di cassa		23.495,72	-

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO xxxx (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	4	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti			
		residui presunti		-	
		previsione di competenza	23.495,72	-	
		previsione di cassa	23.495,72		
TOTALE TITOLO	4	Entrate in conto capitale			
		residui presunti		-	
		previsione di competenza	23.495,72	-	
		previsione di cassa	23.495,72		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti		-	
		previsione di competenza	23.495,72	-	
		previsione di cassa	23.495,72		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti		-	
		previsione di competenza	23.495,72	-	
		previsione di cassa	23.495,72		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Patrizia Gallo

IL RAGIONIERE GENERALE

Avv. Ignazio Tofano